



ASSOCIAZIONE
REGIONALE
COMUNI DEL VENETO

Via A. Rossi, 35 - 35030 Rubano (PD)
Tel. 0498979033 Fax 0498979037
E-mail anciveneto@anciveneto.org
Internet www.anciveneto.org



Anci Veneto

Prot. 00000954 del 23/03/2012



0705 - politiche sociali - città sane

Rubano, 22 marzo 2012

C 34

Alle Signore Sindache, ai Signori Sindaci dei Comuni del Veneto
Ai Sigg. Direttori Generali delle USSL del Veneto
E., p.c.

Alle Signore, ai Signori componenti gli organi e direttivi
Anciveneto e Federsanità Federazione Veneto
Ai Signori Direttori e Segretari dei Comuni Soci del Veneto

Loro indirizzi

Oggetto: conversione in Legge d.l. 24/01/2012, N. 1 "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività".

Care Colleghe, Cari colleghi,

Ieri sera (22-03-2012) la Camera ha definitivamente approvato il testo di conversione del Decreto Legge del 24 gennaio 2012 n. 1. "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività".

Richiamiamo, in particolare la Vs. attenzione sull'art. 11 inerente il "potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, l'accesso alla titolarità delle farmacie, la modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria". Il testo uscito dal Senato, il comma 1 prevede che "il numero delle autorizzazioni è stabilito in modo che vi sia una farmacia ogni 3.300 abitanti..."; il comma 2 prevede "Ciascun Comune, sulla base dei dati ISTAT sulla base dei dati ISTAT sulla popolazione residente al 31 dicembre 2010 e dei parametri di cui al comma 1, individua le nuove sedi farmaceutiche disponibili nel proprio territorio ed invia i dati ENTRO E NON OLTRE 30

GIORNI dall'entrata in vigore della legge di conversione del Decreto Legge. ..." L'ufficio legislativo del Ministero della salute con una nota del 21/03, in ordine alla "localizzazione" precisa che " Per quanto riguarda la localizzazione spetta al Comune, sentiti l'azienda sanitaria locale e l'Ordine provinciale dei farmacisti competenti per territorio, identificare le zone nelle quali collocare le nuove farmacie. Questa attività è svincolata dalla necessità di identificare esattamente un territorio di astratta pertinenza di ciascun nuovo esercizio e non incontra limiti nella perimetrazione delle sedi già aperte dovendo soltanto assicurare "un'equa distribuzione sul territorio" degli esercizi e tener conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico anche a quei cittadini residenti in aree scarsamente abitate. L'individuazione delle "zone" può quindi avvenire anche in forma assai semplificata (ad esempio, indicando una determinata via e le strade adiacenti). E', infine, da ritenere che l'apertura di una nuova farmacia debba ancora rispettare la distanza minima di 200 metri dalle farmacie già aperte.". Evidenziamo, inoltre i contenuti del comma 9: "qualora il Comune non provveda a comunicare alla regione o alle province autonomie di Trento e Bolzano l'individuazione delle nuove sedi disponibili entro il termine di cui al comma 2 (trenta giorni) del presente articolo, la Regione provvede con proprio atto a tale individuazione entro i successivi sessanta giorni."

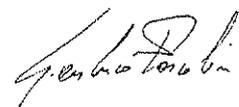
Nel mentre assicuriamo ogni intervento presso la regione per una concertazione dell'applicazione delle norme in parola, assicuriamo l'invio, nei prossimi giorni, dei nostri primi orientamenti in merito (criteri generali, modalità di raccolta delle espressioni dei Farmacisti e delle USSL in ordine alle proposte delle sedi individuate, proposte di partecipazione con la regione a tutto il processo attuativo (sostituzione dei comuni in caso di mancata segnalazione, concorsi da attivare, schema delle delibere da adottare). Per ora uniamo una tabella riassuntiva dei dati inerenti i Comuni interessati ed il numero di nuove farmacie da aprire.

L'occasione Ci è gradita per salutarVi con viva cordialità.

IL PRESIDENTE
Giorgio Dal Negro



IL PRESIDENTE
Gianluca Forcolin



ALL./1
DM/mc



